Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2017 ASSESTATO A GIUGNO

Premessa

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 29 del 31/01/2017 è stato approvato il "Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2017" di ARPAV che ha previsto il finanziamento del Piano Investimenti con proventi da alienazioni di immobili, con fondi propri dell'Agenzia e da progetti vincolati. Il BEP 2017 prevede un risultato di esercizio programmato di + 7.499 euro, in sostanziale pareggio di bilancio.

L'esigenza di assestare il Bilancio Economico Preventivo 2017 è determinata da due aspetti fondamentali. Il primo è dettato dal fornire giusta risposta alle richieste prot. n. 38417 del 31/01/2017 e prot. n. 214040 del 31/05/2017 pervenute dalla Regione del Veneto:

- nota prot. n. 38417 del 31/01/2017, con la quale il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha specificato che "il Bilancio Economico Preventivo 2017 di ARPAV sarà oggetto di valutazione dettagliata assieme ai bilanci di previsione delle aziende sanitarie del Veneto e che ne sarà richiesto successivamente un aggiornamento a metà anno 2017".
- nota prot. n. 214040 del 31/05/2017 della Direzione Programmazione Economico Finanziaria SSR che indica la scadenza del 16/06/2017 per l'invio dell'aggiornamento del BEP 2017.

L'altro aspetto è determinato dall'esigenza di assestare il Bilancio Economico Preventivo 2017, ai fini dell'adeguamento del Piano triennale degli Investimenti 2017-2019. Ciò alla luce del fatto che con Deliberazione del Direttore Generale n. 134 del 18/05/2017 è stato approvato il Bilancio di Esercizio 2016, che ha rilevato un risultato d'esercizio positivo di 2.526.956 euro, e un saldo finanziario positivo di 3.753.388 euro.

ANALISI FINANZIARIA	**2015**	**2016**
ATTIVO CIRCOLANTE	26.884.677	28.487.877
FONDI PER RISCHI E ONERI	-10.734.360	-10.559.659
DEBITI	-18.223.525	-14.174.830
Saldo FINANZIARIO	**-2.073.208**	**3.753.388**

La "Relazione sulla Gestione" del Bilancio di Esercizio 2016, concludeva disponendo l'utilizzo di quota parte del risultato d'esercizio, per destinarlo in via prioritaria agli investimenti in sede di assestamento del BEP 2017.

Il Conto Economico assestato

Nelle tabelle seguenti vengono rappresentate le voci di ricavo e di costo del BEP 2017 Assestato in confronto con il Bilancio di Esercizio 2016 e con il Bilancio Economico Preventivo 2017, con la determinazione dello scostamento rispetto l'esercizio precedente e al preventivo 2017.

VALORE DELLA PRODUZIONE	Bilancio esercizio 2016	Preventivo 2017 (DDG 29-31.1.2017)	Preventivo 2017 assestato giugno	Scostamenti esercizio 2016/assestato		Scostamenti preventivo 2017/assestato	
				Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Contributi in conto esercizio dalla regione - quota F.S.	46.000.000	51.700.000	51.700.000	5.700.000	12,39	**0**	0,00
Contributi in conto esercizio da enti pubblici, extra-fondo san. e vincolati	7.230.846	1.365.791	1.365.791	-5.865.055	-81,11	**0**	0,00
Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici	2.045.972	3.198.840	3.198.840	1.152.868	56,35	**0**	0,00
Contributi in c/esercizio da soggetti privati	0	0	0	0	-	**0**	0,00
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-2.140.290	-1.076.379	-1.076.379	1.063.911	49,71	**0**	0,00
Affitti attivi	51.560	177.403	177.403	125.843	244,07	**0**	0,00
Altri proventi diversi	6.373.748	6.218.065	6.218.065	-155.683	-2,44	**0**	0,00
Concorsi, recuperi e rimborsi	846.733	793.750	793.750	-52.983	-6,26	**0**	0,00
Costi capitalizzati (quota parte di contributo a copertura ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato a investimenti)	1.127.134	496.000	755.000	-372.134	-33,02	**259.000**	52,24
totale VALORE della produzione	**61.535.703**	**62.873.470**	**63.132.470**	**1.596.767**	2,59	**259.000**	0,41

Il "**Valore della produzione**" passa da 62.873.470 euro a 63.132.470 euro, con un aumento di 259.000 euro determinato esclusivamente dalla ridefinizione della quota parte di contributo a copertura ammortamenti relativi a progetti finanziati e/o contributo in conto esercizio destinato ad investimenti, reso più coerente ai valori accertati in sede di approvazione del Bilancio di Esercizio 2015 e più recentemente del Bilancio di Esercizio 2016.

Il contributo in conto esercizio dalla Regione del Veneto di parte sanitaria si attesta, giusta nota prot. n. 38417 del 31/01/2017 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, a 51.700.000 euro, ai fini del pareggio del bilancio.

Attualmente nessuna variazione è prevista nella voce contributo in conto esercizio da Enti Pubblici extra fondo sanitario e vincolati, pur se andrà posta massima attenzione per quanto riguarda i trasferimenti dalle Province alla luce delle difficoltà economiche e finanziarie che stanno attraversando.

Nessuna variazione è prevista anche dal lato della rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti poiché come premesso, si utilizzerà la somma di 2.521.893 euro a finanziamento di ulteriori interventi di investimento grazie all'utilizzo dell'utile di esercizio 2016, cosi come previsto dal Regolamento ARPAV, adottato con DDG n. 276 del 19/05/2009.

Infine, altra voce positiva è rappresentata dalla somma delle Gestioni (Finanziaria e Straordinaria) che dà un risultato positivo pari a 261.855 euro e che migliora la previsione del BEP 2017 in termini assoluti di 285.855 euro.

COSTO DELLA PRODUZIONE	**Bilancio esercizio 2016**	**Preventivo 2017 (DDG 29-31.1.2017)**	**Preventivo 2017 assestato giugno**	**Scostamenti esercizio 2016/assestato**		**Scostamenti preventivo 2017/assestato**	
				Valori assoluti	**%**	**Valori assoluti**	**%**
Acquisti di beni	1.392.485	2.117.982	2.152.579	760.094	54,59	**34.597**	1,63
Acquisti di servizi	5.976.348	7.321.385	7.473.938	1.497.590	25,06	**152.553**	2,08
Manutenzione e riparazione	3.497.678	4.109.021	4.041.191	543.513	15,54	**-67.830**	-1,65
Godimento di beni di terzi	437.397	464.709	472.679	35.282	8,07	**7.970**	1,72
Personale	40.404.540	40.849.380	40.849.380	444.840	1,10	**0**	0,00
Oneri diversi di gestione	628.302	1.259.668	1.144.785	516.483	82,20	**-114.883**	-9,12
Ammortamenti	3.616.467	3.500.000	4.032.853	416.386	11,51	**532.853**	15,22
Svalutazioni	331.218	0	0	-331.218	100,00	**0**	0,00
Variazione delle rimanenze	3.077	0	0	-3.077	100,00	**0**	0,00
Accantonamenti per rischi ed oneri	177.847	0	0	-177.847	100,00	**0**	0,00
Totale COSTO della produzione	**56.465.359**	**59.622.145**	**60.167.405**	**3.702.046**	**6,56**	**545.260**	**0,91**
IMPOSTE E TASSE	3.045.060	3.219.826	3.219.826	174.766	5,74	**0**	0,00
Totale COSTO della produzione + IMPOSTE	**59.510.419**	**62.841.971**	**63.387.231**	**3.876.812**	**-6,51**	**545.260**	**-0,87**

Il "**Costo della produzione**", compreso le imposte, passa da 62.841.971 euro del Bilancio Economico Preventivo 2017 a 63.387.231 euro con il presente assestamento, con un aumento di 545.260 euro. Gli aumenti di costi nelle voci "Acquisti di Beni" per 34.597 euro e "Acquisti di Servizi" per 152.553 euro, avvenuti nel corso del primo semestre, non rappresentano "maggiori" spese effettuate, ma sono frutto di riallocazioni per natura di spesa da altre voci con le contestuali diminuzioni. Tra queste: la voce "Manutenzione e riparazione" per 67.830 euro e "Oneri diversi di Gestione" per 114.883 euro.

La voce di costo che emerge è data dagli "ammortamenti" che passano da 3.500.000 euro a 4.032.853 euro con un aumento di 532.853 euro in coerenza col nuovo Piano Investimenti che, per il solo anno 2017, aumenta di 1.732.881 euro mentre per il triennio 2017/19 aumenta di 2.262.661 euro arrivando a sfiorare il valore complessivo di 10 milioni di euro.

GESTIONE FINANZIARIA E LA GESTIONE STRAORDINARIA	Bilancio esercizio 2016	Preventivo 2017 (DDG 29-31.1.2017)	Preventivo 2017 assestato giugno
Gestione Finanziaria	-43.585	-24.000	-5.810
Gestione Straordinaria	545.257	0	267.665
Saldo Gestioni	**501.672**	**-24.000**	**261.855**

La "Gestione Finanziaria" presenta un saldo negativo pari a 5.810 euro che migliora rispetto al BEP 2017, principalmente per minori interessi passivi per l'unico contratto di mutuo in essere.

La "Gestione Straordinaria" presenta un saldo positivo di 267.665 euro ed è costituita da "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari" cosi come di seguito dettagliati:

"Proventi straordinari"
Si evidenzia tra le "Altre sopravvenienze attive v/terzi" il valore di 103.331 euro dovuto a fatture emesse nel corrente esercizio 2017 e riferite a prestazioni degli anni precedenti; tra le "Sopravvenienze attive verso terzi" il valore di 187.572 euro, per il rimborso di tributi non dovuti afferenti ad anni precedenti, oltre al valore di 3.282 per note di credito su fatture d'acquisto riferite agli anni precedenti.

"Oneri straordinari"
Si evidenzia tra le "Altre sopravvenienze passive" il valore di 19.783 euro per note credito su fatture vendita emesse nel corrente esercizio 2017 e riferite a prestazioni degli anni

precedenti; tra le “Sopravvenienze passive verso terzi” il valore di 6.738 euro per fatture d’acquisto riferite agli anni precedenti.

Il valore della “Gestione straordinaria” è dato quindi dalla componente positiva dei ”Proventi straordinari” e dalla componente negativa degli “Oneri straordinari”.

Voce	Bilancio esercizio 2016	Preventivo 2017 (DDG 29-31.1.2017)	Preventivo 2017 assestato giugno	Scostamenti preventivo 2017/assestato
VALORE della produzione (A)	61.535.703	62.873.470	**63.132.470**	259.000
COSTO della produzione + IMPOSTE (B)	59.510.419	62.841.971	**63.387.231**	545.260
SALDO GESTIONI (Finanziaria + Straordinaria) (C)	501.672	-24.000	**261.855**	285.855
UTILE ESERCIZIO 2017 (A-B+C)	2.526.956	7.499	**7.094**	-405

Il risultato di esercizio programmato con il presente assestamento del Bilancio Economico Preventivo 2017 è di 7.094 euro, quindi in sostanziale pareggio di bilancio.

Piano triennale degli Investimenti

Il Piano triennale 2017/2019 degli Investimenti, allegato D alla Delibera del Direttore Generale n. 29 del 31/01/2017, viene modificato e aggiornato con l’inserimento di ulteriori interventi a fronte dell’utilizzo della somma di 2.521.893 euro in adempimento della Deliberazione del Direttore Generale n. 134 del 18/05/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Esercizio 2016 e che ha rilevato un risultato d'esercizio positivo di 2.526.956 euro, nonché un saldo finanziario positivo di 3.753.388 euro.

Il Piano triennale 2017/2019 degli Investimenti, allegato D alla Delibera del Direttore Generale n. 29 del 31/01/2017 è dimensionato nei valori che si riportano nella seguente tabella:

	Previsione investimento 2017	Previsione investimento 2018	Previsione investimento 2019	Spesa complessiva
A - Totale - proventi da alienazione immobili	600.000	2.170.400	1.900.000	**4.670.400**
B - Totale - ordinario/autofinanziamento	1.076.378	450.000	0	**1.526.378**
C - Totale - vincolato	1.272.946	0	0	**1.272.946**
Totale complessivo (A+B+C)	***2.949.325***	***2.620.400***	***1.900.000***	***7.469.725***

Il valore complessivo del Piano Investimenti allegato al BEP 2017 è pari a 2.949.325 euro per l'anno 2017 ed è costituito dalle tre voci di finanziamento indicate, ossia, proventi da alienazione, ordinario/autofinanziamento attraverso la rettifica di contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti e infine dai progetti vincolati.

Il nuovo Piano triennale 2017/2019 degli Investimenti che viene integrato con l'inserimento di ulteriori interventi a fronte dell'utilizzo della somma di 2.521.893 euro in adempimento della Deliberazione del Direttore Generale n. 134 del 18/05/2017, è così composto:

	Previsione investimento 2017	Previsione investimento 2018	Previsione investimento 2019	Spesa complessiva
A - Totale - proventi da alienazione immobili	0	1.950.660	1.950.000	**3.900.660**
B - Totale - ordinario/autofinanziamento	1.076.378	450.000	0	**1.526.378**
C - Totale - utilizzo risultato 2016	2.064.693	457.200	0	**2.521.893**
D - Totale - vincolato	1.541.134	242.320	0	**1.783.454**
Totale complessivo (A+B+C+D)	***4.682.206***	***3.100.180***	***1.950.000***	***9.732.386***

Si nota subito che il nuovo Piano Investimenti prevede, oltre agli interventi con modalità di finanziamento attraverso alienazioni di immobili, fondi propri dell'Agenzia e progetti vincolati, indicati nella DDG n. 29/2017, ulteriori interventi che sono finanziati con l'impiego dell'utile di esercizio 2016, di cui alla DDG n. 134/2017.

Quest'ultima modalità di finanziamento determina la specifica registrazione del cespite ai fini delle successive annotazioni e scritture contabili per le annualità di riferimento.

E' importante rilevare che il nuovo Piano Investimenti mette a disposizione dell'Agenzia per il solo anno 2017 ben 4.682.206 euro che arrivano a sfiorare i 10 milioni di euro nel triennio 2017/19.

Si ritiene quindi di operare nella corretta direzione rispetto a quanto osservato dalla Regione del Veneto che, con prot. 297792 del 2 agosto 2016, in riscontro al Bilancio Consuntivo di ARPAV 2015, riportava: *"Si evidenzia tuttavia che il valore dell'attivo immobilizzato è quasi totalmente imputabile ai fabbricati, mentre risultano ormai totalmente ammortizzate le attrezzature scientifiche e gli impianti, il cui indice di obsolescenza è ormai prossimo all'unità. Tale situazione suggerisce la necessità di intervenire con investimenti di ammodernamento del patrimonio tecnologico a supporto dell'attività istituzionale".*

L'Agenzia ha ritenuto prioritario avviare da subito una forte accelerazione alimentando con quante più risorse possibili il Piano Investimenti già nel 2016.

Utile è compiere un'analisi comparativa tra i valori previsti nel Piano Investimenti allegato al BEP 2017 e il nuovo Piano Investimenti allegato al presente Assestamento:

	Previsione investimento BEP2017	**Previsione investimento ASSESTATO 2017**	**Differenza anno BEP/ ASSESTATO 2017**	**Spesa triennio 2017/19 BEP2017**	**Spesa triennio 2017/19 ASS.TO 2017**	**Differenza triennio 2017/19 BEP/ ASS.TO**
A - Totale - proventi da alienazione immobili	600.000	0	-600.000	4.670.400	3.900.660	-769.740
B - Totale – ordinario / autofinanziamento	1.076.378	1.076.378	0	1.526.378	1.526.378	0
C - Totale - utilizzo risultato 2016	0	2.064.693	2.064.693	0	2.521.893	2.521.893
D - Totale - vincolato	1.272.946	1.541.134	268.638	1.272.946	1.783.454	510.508
Totale complessivo (A+B+C + D)	**2.949.325**	**4.682.206**	**1.732.881**	**7.469.725**	**9.732.386**	**2.262.661**

Si nota anzitutto una diversa allocazione delle risorse sia temporale che in valore assoluto degli investimenti alimentati da risorse provenienti da "alienazioni immobili". Ciò è determinato da un lato dalla difficile situazione in cui versa il mercato immobiliare e l'effettivo realizzo in tempi brevi, dall'altro si riscontra l'urgenza di attuare una serie di interventi presso gli immobili

di proprietà dell'Agenzia che non sono più rinviabili e che necessitano quindi di risorse immediatamente disponibili.

Resta confermato il finanziamento con fondi ordinari provenienti dalla rettifica di contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti mentre è del tutto evidente l'avvio della nuova fonte di finanziamento a mezzo "utilizzo risultato 2016" per finanziare ulteriori interventi per 2.064.693 euro nel corrente anno e complessivi 2.521.893 del triennio 2017/19.

Questi interventi sono stati individuati in coerenza alle priorità che sono note all'Agenzia e che erano già state indicate nella relazione di adozione del Bilancio Economico Preventivo 2017 che si riporta:

"A seguito della ricognizione effettuata in sede di predisposizione del Bilancio Economico Preventivo (di seguito BEP) 2017, è emerso un fabbisogno complessivo di parte investimento pari a € 5.478.855. Alla luce delle esigue disponibilità si è operato dando un ordine di priorità degli interventi in un confronto avviato dall'Area Tecnica con i soggetti a ciò preposti.

Data la necessità e ferma intenzione dell'Agenzia di reperire le risorse per completare il Piano Investimenti nella sua interezza si è ritenuto opportuno operare in 4 fasi:

- *Interventi indifferibili e di somma urgenza, finanziati con fondi propri e allegati al presente BEP 2017 per complessivi € 1.076.378,64 a cui si aggiungono € 1.272.946,99 finanziati da fondi vincolati, che saranno trasmessi al CRITE coerentemente alla nota protocollo n. 38417 del 31/01/2017 della Regione Veneto, Area Sanità e Sociale.*

- *Interventi che saranno avviati con proventi da alienazioni di immobili per complessivi € 600.000.*

- *Interventi strategici per l'ammodernamento dell'Agenzia, finanziati con contributo in conto capitale dalla Regione del Veneto – Area Sanità per circa € 2.600.000. La richiesta è in fase di predisposizione alla data di approvazione del presente BEP.*

- *Interventi da finanziarsi alla luce degli eventuali risultati della gestione straordinaria e di altri effetti economici positivi che si dovessero realizzare nel corso dell'anno a completamento del Piano Investimenti."*

In piena attuazione con quanto già adottato a gennaio 2017, si è operato quindi individuando nuovi interventi finanziati dall'"utilizzo risultato 2016" che vanno a comporre il nuovo Piano Investimenti allegato. Di seguito vengono indicati i tratti salienti:

a. Interventi sui beni immobili

Gli interventi previsti nel corso del 2017, inseriti nel piano triennale e i lavori in economia assommano a circa 565.000 euro e sono necessari poiché volti:

- a garantire una maggiore efficacia nell'attività istituzionale data dall'accorpamento presso un'unica struttura dei Servizi Centrali di ARPAV e della Sede dipartimentale di Padova;
- a generare un consistente risparmio dei costi di gestione grazie all'efficientamento energetico complessivo riducendo i costi di gestione e manutenzione dello stabile, il cui stato generale degli impianti di riscaldamento, condizionamento, elettrici e speciali non consentirebbe ulteriori interventi parziali e manterrebbe alte le spese di mantenimento, dovute alla vetustà degli impianti e al basso isolamento termico dell'edificio;
- a consentire parimenti la razionalizzazione degli spazi e il trasferimento dei servizi ora ripartite presso le 2 sedi in locazione rimaste su Padova (via Cairoli, via Bixio) che potranno così essere dismesse entro il 2018;
- al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- alla riqualificazione del patrimonio in proprietà come valida alternativa a qualsiasi ipotesi di acquisizione nuovi immobili consentendo una logistica più compatta delle sedi ARPAV dislocate nella provincia di Padova (si vedano gli interventi presso Servizio Meteorologico di Teolo finalizzati ad un maggior utilizzo degli spazi da parte del personale operativo nel territorio della stessa provincia).

Infine, vengono programmate, presso la sede di Mestre, le azioni conclusive di riassetto dell'edificio a seguito dell'accorpamento della struttura laboratoristica con quella di Padova oltre all'intervento previsto altresì presso il Servizio Neve e Valanghe di Arabba che si inserisce nella logica di valorizzazione delle attività di Agenzia che, con il riordino – avviato proprio ad Arabba - delle sale operative, favorirà un miglior utilizzo di una sede importante nel territorio italiano.

b. Rinnovo parco automezzi

Il mantenimento di un parco automezzi efficiente è una condizione imprescindibile per ARPAV che utilizza i veicoli per le attività di controllo, vigilanza e monitoraggio ambientale sia in orario normale che nelle attività di pronta disponibilità.

Per lo svolgimento delle attività di servizio l'Agenzia dispone anche di laboratori mobili che consentono il rilievo della qualità dell'aria e che vengono collocati per fornire informazioni su aree specifiche del territorio regionale.

Nel corso degli ultimi 5 anni non sono stati previsti investimenti per adeguare il parco auto, nel frattempo i costi di manutenzione sono lievitati a causa dell'aumento dell'età media dei veicoli e in qualche caso le riparazioni sono risultate antieconomiche, pertanto si è provveduto alla demolizione del veicolo senza sostituzione.

Le condizioni di vetustà e di chilometraggio di alcuni veicoli rappresentano un elemento di criticità per la sicurezza degli operatori, anche in presenza di adeguate condizioni di manutenzione.

La limitazione imposta in alcuni centri urbani ad auto inquinanti, pur in presenza di deroghe per alcune amministrazioni, richiede la necessità di prevedere un aggiornamento periodico del parco auto.

Con il Piano Investimenti 2017 si ritiene pertanto necessario dare priorità all'ammodernamento parziale della dotazione di automezzi utilizzati per le attività tecniche sul territorio, che si svilupperà nel futuro anche attraverso la partecipazione a bandi europei finalizzati a innovare le flotte verso un approccio di basso impatto ambientale, in coerenza con le finalità dell'Agenzia, prevedendo a tal proposito lo stanziamento di circa 150.000 euro.

c. Strumentazione informatica

Relativamente agli acquisti informatici, già nel 2016 è stato avviato un percorso di graduale adeguamento della dotazione di hardware con riferimento soprattutto alle postazioni di lavoro del personale tecnico.

In questa sede vengono aggiunte alle azioni già avviate nel Piano Investimenti allegato al BEP 2017 ulteriori risorse per implementare le licenze d'uso del software antivirus alla luce delle vicende emerse in tempi recenti, per complessivi 22.000 euro.

Sempre in tema di sicurezza informatica, con l'obiettivo del risparmio economico, sarà avviato un investimento importante volto al Disaster Recovery e spostamento CED per circa 150.000 euro nel biennio 2017/2018.

Infine, un importante investimento sarà destinato all'acquisizione della Piattaforma SINERGYE METEOFRANCE a supporto della previsione meteorologica per 100.000 euro.

d. Strumentazione per le attività analitiche di laboratorio e altre strutture dell'Agenzia

Il Piano Investimenti 2017 approvato a gennaio, prevede prioritariamente di acquistare bilance di precisione ad elevato automatismo, dedicate alla determinazione delle polveri PM10,

parametro indispensabile per valutare la qualità dell'aria e fornire agli Enti preposti le informazioni indispensabili per l'adozione di eventuali misure sanitarie di contenimento.

Inoltre, prevede l'acquisto di sistemi robotici ad elevata automazione che permetterà di sostituire le attuali bilance a disposizione del laboratorio, ormai obsolete e soggette a frequenti interventi di manutenzione, e di dedicare il personale tecnico attualmente impegnato alle pesate ad altre attività analitiche.

Oltre ai predetti sistemi, il laboratorio ha necessità di sostituire alcuni componenti della strumentazione analitica impiegata per le misure di radioattività sanitaria e ambientale che attualmente sono superati sul piano tecnico e che comportano, tra l'altro, ritardi nell'attività analitica a causa di notevoli malfunzionamenti.

ARPAV, in continuità alle azioni intraprese, intende ora continuare nel processo di potenziamento e adeguamento tecnologico delle apparecchiature analitiche in dotazione ai laboratori, oltre che ad altre strutture dell'Agenzia, alla luce delle numerose e diversificate richieste di determinazioni provenienti dalle strutture sanitarie. Per queste finalità il Piano Investimenti viene implementato per oltre 1 milione di euro. Gli interventi selezionati sono stati individuati all'interno della richiesta di contributo in conto investimenti, formulata alla Regione del Veneto per un totale di 2,7 milioni e che ad oggi non ha dato riscontro.

Tra questi interventi ci sono:

Attrezzature per laboratorio per 400.000 euro, tra cui, n. 1 Gas massa con sistema a desorbimento termico con recupero di splittaggio per qualità dell'aria per 100.000 euro e n. 2 Sistemi di cromatografia ionica per oltre 130.000 euro, oltre a numerosi altri strumenti.

Attrezzature per attività di controllo ambientale nell'ambito delle fonti di pressione, anche in situazioni di emergenza per 331.503 euro, tra cui n. 1 analizzatore per gas di combustione multiparametrico tipo HORIBA completo di AIR CHILLER (raffreddamento) per 50.000 euro e n. 1 Sistema FIDx misura COT RATFISH (STA) con linea riscaldata 20 m per 30.000 euro.

Attrezzature per attività di monitoraggio nell'ambito delle matrici ambientali (monitoraggi ambientali) per 300.790 euro, tra cui n. 4 Analizzatori bicanale PM 10 PM2.5 per la Rete Regionale Qualità Aria ARPAV del valore di 180.000 euro.

Questi sono solo alcuni esempi all'interno di una serie di attrezzature che troveranno immediati finanziamenti e che porteranno a una riduzione della richiesta formulata alla Regione del Veneto dimostrando la virtuosità dell'Agenzia che ha saputo, ancora una volta, usare mezzi propri per finanziare investimenti strategici.

Riepilogando, il nuovo Piano Investimenti viene finanziato, nell'anno 2017, con le seguenti modalità e importi:

proventi da alienazione immobili	0
ordinario/autofinanziamento	1.076.378
utilizzo risultato 2016	2.064.693
vincolato	1.541.134
Totale	***4.682.206***

Obiettivi economico – finanziari

a) Limiti di spesa

L'art. 6 del D.L. 78 del 31 maggio 2010, convertito in L. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modifiche ed integrazioni, ha introdotto alcuni obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica con decorrenza dall'anno 2011; sono fissati dei limiti percentuali per tipologia di spese relative alla gestione delle autovetture, alle spese per pubblicazioni ed inserzioni, alle spese di rappresentanza, alla formazione del personale, alle consulenze e mobili ed arredi.

Con L.R. n. 47 del 21/12/2012 la Regione Veneto, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi suindicati, ha fissato dei limiti percentuali di riduzione delle tipologie di spesa; la riduzione del 50% rispetto al 2011 delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, con esclusione dall'ambito di applicazione della riduzione dei mezzi necessari per l'espletamento dei servizi di sorveglianza, sicurezza pubblica, attività ispettiva, pubblica incolumità, controllo e monitoraggio a tutela della salute pubblica, obbligatori per legge. Le autovetture dell'Agenzia rientrano nell'esclusione suddetta, pertanto la spesa non è assoggettata al limite.

L'art. 1, comma 141 della Legge n. 228 del 24/12/2012, modificato dall'art. 10, comma 6 del D.L. n. 192 del 31/12/2014 convertito in L. n. 11 del 27/02/2015, ha confermato un ulteriore limite di spesa per l'acquisto di mobili ed arredi, fissando il tetto del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per tale tipologia di acquisto, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili e previa attestazione dei risparmi realizzabili.

La Regione del Veneto con DGRV n. 674 del 16/05/2017 ha approvato le nuove "Direttive sul contenimento della spesa pubblica. Aggiornamento anno 2017" stabilendo per la tipologia di spesa "MOBILI E ARREDI" che l'art. 10, comma 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 25 febbraio 2016, n. 21, che ha esteso all'anno 2016 l'applicazione del tetto di spesa per mobili e arredi già previsto per gli anni 2013, 2014 e 2015, non trova più applicazione non essendo stato esteso all'anno 2017 l'obbligo di riduzione.

Nella tabella seguente vengono specificati per ciascuna tipologia di spesa, il riferimento normativo, il limite fissato per l'anno 2017 e lo stanziamento nel Bilancio Economico Preventivo assestato 2017. Si evince dalla stessa che la previsione di spesa è inferiore al limite di riferimento:

tipologia spesa	**riferimenti normativi**	**limiti spesa**	**Previsione 2017 assestamento giugno**
Studi e consulenze	**D.L. 78/2010 art.6, c.7 - D.L.101/2013 art.1, c.5 - D.L. 66/2014 art.14, c.1**	143.882,48	26.144,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	**D.L. 78/2010 art. 6, c.8**	114.956,22	2.000,00
Spese per formazione	**D.L. 78/2010 art. 6, c.13**	116.662,00	63.840,00
Spese per missioni	**D.L. 78/2010 art. 6, c.12**	284.022,00	196.600,00

Si evidenzia che l'Agenzia non sostiene spese per pubblicazioni e inserzioni fatta eccezione per quelle obbligatorie per legge.

b) Saldi di finanza pubblica

Il rispetto dei saldi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 463 e 464 della L. n. 190/2014 che le regioni a statuto ordinario devono conseguire, a decorrere dal 2015 e che la Regione del Veneto, con l'art. 49 della L.R. n. 2 del 19/02/2007, ha esteso anche ai propri enti strumentali, non trova più applicazione.

La Regione del Veneto, con lettera prot. n. 322201 del 25/08/2016 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali avente ad oggetto "Disposizioni in merito alla vigenza della normativa

regionale in materia di patto di stabilità interno, riferita agli organismi e enti dipendenti dalla Regione del Veneto", ha sottolineato che "La normativa statale in tema di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni, ha portato al superamento delle regole dirette al rispetto del c.d. Patto di stabilità interno, introducendo il principio del pareggio di bilancio con legge costituzionale 1/2012. La L. 243/2012, ha dettato disposizioni attuative in merito all'equilibrio dei bilanci, distintamente, per le amministrazioni pubbliche territoriali e non territoriali. Pertanto, la normativa regionale in materia di patto di stabilità interno (art. 49, L.R. 2/2007 e art. 6, L.R. 1/2009) riferita agli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto, non trova più applicazione per il venir meno dei presupposti giuridici sui quali si fondava".

CONCLUSIONI

ARPAV ha predisposto il Bilancio Economico Preventivo 2017 Assestato, in coerenza con il proprio documento del Programma annuale delle attività 2017 e con la programmazione economico-finanziaria della Regione del Veneto e presenta un valore della produzione che aumenta di 259.000 euro a cui si aggiunge il dato positivo della gestione finanziaria e straordinaria che segnala un dato positivo di 285.855 euro a copertura dell'aumento del costo della produzione pari a 545.260 euro. Si mantiene quindi il rispetto del principio del pareggio di bilancio che si chiude con un risultato positivo pari a 7.094 euro leggermente in diminuzione di 405 euro.

Il presente Assestamento viene assunto entro il mese di giugno, in coerenza alla nota della Regione del Veneto n. 38417 del 31/01/2017 e della successiva nota prot. 214040 del 31/05/2017 ed è caratterizzato da:

1. l'utilizzo di parte del risultato di esercizio 2016 (nel limite pari a 2.526.956 euro) per destinarlo a nuovi interventi aggiunti all'attuale Piano Investimenti;
2. una variazione dal lato del valore della produzione per un aumento a copertura parziale dei maggiori costi pari a 259.000 euro con variazione tecnica delle sterilizzazioni in armonia a quanto accertato negli ultimi due esercizi 2015 e 2016;
3. l'utilizzo delle "Gestioni finanziaria e straordinaria" accertate nel 1° semestre del 2017 per 261.855 euro;
4. l'aumento della quota di ammortamento per 532.853 euro a copertura dell'aumento del Piano Investimenti che passa complessivamente da 2.949.325 euro a 4.682.206 euro per il solo anno 2017, e nel triennio 2017/19 passa da 7.469.725 euro a 9.732.386 euro;

5. piccoli adeguamenti tecnici, nelle varie voci di costo, che si sono resi necessari nel corso del primo semestre finalizzati alla completa attuazione dei budget di spesa nonché all'efficientamento della spesa volta al risparmio dei costi (riscatti noleggi, ecc. ecc.).

Questo Assestamento, quindi, dà ancor più sostanza e concretezza a quanto già avviato col BEP 2017 di gennaio che ha previsto risorse da destinare subito agli investimenti. Si ritiene, infatti, non solo importante, ma essenziale, puntare al rinnovamento delle attrezzature tecnico-scientifiche di alto livello e, marginalmente, alle sistemazioni immobiliari finalizzate al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché al risparmio di spesa corrente determinata da fitti passivi e agli adeguamenti informatici per essere moderni ed efficienti. In futuro si dovrà operare attraverso l'acquisizione di personale altamente specializzato per garantire un adeguato livello qualitativo e quantitativo delle attività che vengono oggi poste in essere al fine di ringiovanire e dare stimolo all'Agenzia.

Dott. Nicola Dell'Acqua